

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 119 DEL 14.12.2015

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Siccome ci sono numerose persone informo che dal pubblico non si può intervenire, magari qualcuno può pensare “chiedo la parola” non è così.

Gli unici che possono parlare sono i Consiglieri Comunali perché questa è un'aula consiliare ed è delegata ai Consiglieri Comunali, al Sindaco e alla Giunta.

Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero degli intervenuti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Prima di dare la parola al Sindaco ai Consiglieri Comunali vorrei fare una sorta di reprimenda mettiamola così.

Avrete trovato sui vostri posti a sedere una mia lettera, noi abbiamo già fatto stamane due Commissioni Consiliari, taluni Consiglieri hanno comunicato la propria assenza: Alessandro Seccia, Tommaso Coletti, questo stato di cose – consentitemi - non può durare. Quando si fa la Commissione Franco Musa mi ha detto che era impedito a partecipare, sono numerose le Commissioni Consiliari che non riusciamo a portare a termine per carenze di numero legale.

Ora io vi notificherò ufficialmente questa lettera in cui vi invito a prendere atto e i Consiglieri Comunali che non intendono partecipare alle Commissioni lo dicano, ovviamente finché vale la giustificazione.

Io non sono tra quelli che dice che si ascrive al fatto che questo sia volontariato, il volontariato è un'altra cosa, noi stiamo rappresentando le istituzioni e abbiamo il dovere ed onere di partecipare alle Commissioni.

Non è neanche vero che questo è un volontariato e se ho del tempo che mi avanza, non funziona così.

Abbiamo deciso, diciamocelo perché vedo su internet che ci sono dei Sindaci che mettono la riduzione dello stipendio, delle prebende, questo Comune è quello che più di tutti ha tagliato senza fare grandi proclami.

Tuttavia chi ha deciso di operare dei tagli in questa maniera se è previsto perché è una sorta di misura compensativa, ma comunque avendo tagliato per noi va bene ma questo non vuol dire che siccome l'abbiamo tagliato posso non partecipare.

Ogni Consigliere Comunale è chiamato ad una sorta di azione di responsabilità nei confronti propri, del proprio gruppo e della città.

Ho già convocato le tre Commissioni prossime: Toponomastica, II e IV Commissione con un solo punto all'O.d.G. “nomina del Presidente”.

Qualora io alle prossime Commissioni non dovessi riscontrare l'elezione del Presidente scriverò una lettera al Prefetto chiedendo di agire di conseguenza nei confronti dei Consiglieri Comunali che, pur partecipando alle Commissioni, non partecipano poi ai lavori delle Commissioni.

Quindi vi arriverà la convocazione per giovedì, ve lo dico perché arriveranno i messi notificatori, ma giovedì alle 15 una Commissione, alle 16 un'altra Commissione e alle 17

un'altra Commissione, l'ho stabilito in un unico giorno 3 orari separati per consentire la semplice votazione dell'elezione del Presidente della Commissione.

Ripeto, in assenza di una elezione del Presidente delle singole Commissioni io scrivo al Prefetto perché non è possibile partecipare, io mi sono impegnato non vado anche io a lavorare per partecipare alle Commissioni poi avere le Commissioni deserte.

Questo non può durare, vi chiedo scusa sapete che non faccio mai azioni di questo tipo ma aver visto dei Consiglieri presenti ed altri assenti è una mancanza di rispetto sia per le istituzioni, sia per i Consiglieri presenti che oltretutto non hanno potuto espletare il proprio mandato, sia per chi come me convoca queste Commissioni credendoci.

Chiedo scusa. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto il Consiglio Comunale, l'Assessora e il pubblico presente.

Intanto una comunicazione che ritengo molto importante, stamattina ho partecipato in Regione ad una riunione molto delicata per quanto riguarda la perimetrazione del parco della Costa Teatina, dove ho ribadito espressamente qual era l'intenzione del Comune di Ortona quella di ovviamente tenere presente la Delibera consiliare di aprile 2013 che noi qui abbiamo votato quasi all'unanimità, se non erro solo con il voto contrario o l'astensione del Consigliere Leo Castiglione, per cui praticamente quella Delibera vige.

Siccome giovedì prossimo a Roma probabilmente ci sarà la firma di questa perimetrazione del Parco, quindi mi era sembrato opportuno informare il Consiglio di questo.

Su questo punto io poi dopo che facciamo tutti i punti all'O.d.G. magari si potrebbe anche un attimino interrompere i lavori e vedere se è possibile accogliere un O.d.G. riguardo al punto della perimetrazione, espressamente non tanto alla fascia costiera ma alle sei aste fluviali che afferiscono sul nostro territorio.

Più che altro per ribadire che i vincoli su quei territori già ci sono e vorremmo che il Parco non andasse oltre i vincoli già esistenti per legge.

Se non erro c'è un riferimento normativo che fa capo al Decreto Legislativo del 2004 Artt. 37 e 42 ma di questo poi se volete ne possiamo parlare a parte.

Intanto Presidente approfitto per chiedere se Lei è d'accordo, soprattutto se il Consiglio è d'accordo nel posporre gli argomenti all'O.d.G. discutendo per primo il punto che riguarda il dimensionamento scolastico.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Nella Conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso che la classica ora e mezza come da Regolamento non verrà tenuta nella prima parte del Consiglio ma al termine, qualora se ne riterrà opportuno e necessario discuterne.

Di conseguenza la proposta che ha detto il Sindaco verrà sottoposta, se sarà sottoscritta da tutti i Consiglieri Comunali come proposta di discussione, se vi è la sottoscrizione da parte di tutti i Consiglieri Comunali la porremo in votazione ma al termine delle tre discussioni.

A questo punto ci sono interventi sulla proposta del Sindaco di invertire l'O.d.G., quindi punto 1 diventa il punto 2. Non ci sono interventi, mettiamo a votazione.

Chi è favorevole all'inversione dell'O.d.G. come ho descritto?

All'unanimità.

Quindi invertiamo il punto all'O.d.G., ne approfitto e poi iniziamo subito per dire che il punto 3 "Modifiche allo Statuto Comunale, esame ed approvazione" io o chiedo una pausa di sospensione, vi ho scritto una mail, lo Statuto Comunale è abbastanza lungo, le modifiche sono abbastanza lunghe, seguirei l'iter che si è seguito per il PR nella precedente Amministrazione, cioè iniziamo la discussione, facciamo gli Emendamenti, discussione articolo per articolo dove ci fermiamo poi proseguiremo così e in ogni altro Consiglio Comunale inserirò sempre la discussione dello Statuto così da portare a termine i lavori. Comunque quando arriveremo sul punto lo spiegheremo.

Secondo punto all'O.d.G.
“Riorganizzazione scolastica nel Comune di Ortona - Provvedimenti”

PRESIDENTE:

Su questo ci sono due proposte, la proposta maggiormente già chiarita con Patrizio Marino, ahimè, se ci fosse stata la Commissione stamattina avremmo potuto trovare un momento di sintesi.

Sostanzialmente vi è una proposta sostenuta da più Consiglieri Comunali ed è il primo firmatario Tommaso Coletti.

Comunque abbiamo anche una proposta del Consigliere Patrizio Marino, ho già comunicato a Patrizio Marino che viene inserita all'interno di questo contesto come se fosse una sorta di Emendamento.

Tuttavia darò prima la parola al proponente e successivamente a Marino così da organizzare meglio il lavoro e se ritenete possiamo fare quello che, ahimè, non si è fatto stamane anche una pausa di sospensione per vedere se è possibile trovare una sintesi, fermo restando che se ci sono interventi a parlare darò la parola. Il Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Saluto il Sindaco, la Giunta, la Presidenza, il folto pubblico e i colleghi Consiglieri.

Franco avrebbe fatto diversamente, avrebbe detto saluto prima il pubblico ma non è così il Regolamento nostro ha una gerarchia caro Franco per questa ragione, l'ho inserito nell'interno se hai notato il pubblico prima dei Consiglieri.

Caro Presidente io ho avuto un colloquio con il Sindaco adesso dopo che il Sindaco ha ricevuto una delegazione, ho detto al Sindaco che solo gli stupidi non cambiano opinione e io quindi sono pronto a cambiare opinione perché ritengo di essere di media intelligenza, né stupido né proprio intelligente.

Però dobbiamo assumerci la responsabilità insieme per quello che succederà il prossimo anno.

Io stamattina sono stato a Chieti dove ho presieduto una riunione per un altro caso di questo genere, i professori presenti sicuramente sapranno che c'è stato un ricorso al TAR sul ridimensionamento di anni addietro e che due insegnanti hanno vinto un ricorso al Consiglio di Stato, prima al TAR e poi al Consiglio di Stato sull'accorpamento del De Sterlich con il Galiani.

Ha fatto ricorso un insegnante perché l'unificazione delle graduatorie poi comporta uno stravolgimento delle graduatorie stesse, è un fatto scolastico non è un fatto di dimensionamento.

Quindi sul tavolo della Provincia, su richiesta del Direttore Regionale scolastico, è tornato anche il dimensionamento per quanto riguarda queste due scuole che sono sottodimensionate e che non possono avere nemmeno la reggenza.

Perché ho detto questo? Perché in discussione, vorrei che fosse chiaro a questo Consiglio Comunale e ai professori, agli insegnanti e gli alunni presenti che saluto perché sarebbe bene che venissero anche quando discutiamo di altri problemi perché gli alunni devono essere gli amministratori del domani.

Anzi vorrei pregare il professore, approfitto di questa circostanza, di fare più educazione civica dentro le scuole perché altrimenti uno diventa avvocato, diventa ingegnere ma non sa il funzionamento dello Stato e l'organigramma dello Stato, l'organizzazione dello Stato. Che cosa c'è in discussione in questo momento? Lo voglio dire con il cuore a tutti, c'è in discussione solamente la sistemazione degli istituti che sono in condizioni di sottodimensionamento.

Non si è fatta la procedura per modificare il dimensionamento scolastico, Francavilla non è stata interessata sul tavolo provinciale e regionale perché il Direttore regionale ha messo dei paletti, ha detto "dovete dirmi - prima alla Provincia e poi alla Regione - con chi devo accorpate l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Commerciale, questo mi dovete dire, non dovete dire altro!"

Io questo lo voglio sottolineare per dire che noi sulla organizzazione del Dirigente Scolastico in questo momento non influiremo.

Stamattina la Preside del De Sterlich ha chiesto "accorpatemi pure l'Istituto Pomilio che attualmente sta con l'Istituto Industriale", giustamente perché l'Istituto Industriale con il Pomilio ha un bacino di circa 1.400 ragazzi dice "io vado solo ad 800 con questa fusione che voi volete fare, togliamo pure il Pomilio".

Non è in discussione, noi abbiamo chiamato la direzione regionale e ci hanno detto "quello che non vi è stato chiesto voi quest'anno non lo dovete fare, un altro anno torneremo a discutere il dimensionamento generale" che coinvolgerà tutta la provincia di Chieti, di Pescara, di Teramo e l'Aquila e poi tutto il coordinamento regionale.

Detto questo io sono d'accordo caro Sindaco te l'ho detto ad accorpate l'Istituto Tecnico Commerciale al Liceo di Francavilla, perché noi andremo ad accorpate l'Istituto Tecnico Commerciale al Liceo di Francavilla.

Poi scriveremo nell'O.d.G. che approveremo che vogliamo la Presidenza a Ortona, ma non è in discussione si deve capire questo!

Quindi noi andiamo a rafforzare Francavilla con la preoccupazione di poter consolidare quello che succederà un altro anno, attenzione, perché un altro c'è il dimensionamento vero! Che succederà un altro anno?

Un altro anno il Liceo Masci di Chieti andrà sotto perché attualmente ha 615-620 alunni e andrà sotto, per cui il Liceo Masci di Chieti avrà bisogno di un ulteriore apporto.

Io dentro la mia testa mi ero fatto un percorso, teniamoci la Ragioneria a Ortona, un altro anno il Liceo Scientifico di Chieti andrà sotto e avrà bisogno di un apporto, l'apporto verrà da Francavilla e ci sganciamo da Francavilla noi.

Oggi noi gli andiamo a dare ossigeno a Francavilla ed è sicuro perché oggi me l'ha confermato il Direttore regionale, anche se noi siamo d'accordo, faremo le Delibere, faremo le pressioni, faremo tutto però è molto difficile, il rischio è che andiamo a dare ossigeno a Francavilla.

Io questo lo voglio dire perché quest'O.d.G. che diceva di tenere tutto ad Ortona aveva un senso perché un altro anno potevamo fare il discorso di riorganizzazione, ci sono anche le direzioni scolastiche in discussione.

Io di fronte al Consiglio non ho remore Presidente per il fatto l'ha presentato Marino, Marino lo vede così io prendo atto che tutti quanti la vediamo così non ci sono problemi, quindi io non chiedo di votare questo O.d.G.

Chiedo di sospendere 5 minuti, di aggiustare l'O.d.G. perché noi prima dobbiamo dire con chi accorpamo le scuole sottodimensionate e poi dobbiamo dire "però la Presidenza deve stare ad Ortona".

Voglio dire... (Intervento f.m.) no, scusami Patrizio tu fai il professore non dovrei richiamarti perché io l'ho fatto 5-6 anni l'insegnante, poi ho visto che non era per me ho preferito fare altro.

Non possiamo deliberare noi che la direzione scolastica avrà sede ad Ortona, noi chiediamo di portare la sede della direzione scolastica ad Ortona perché non abbiamo la competenza mica per qualcosa, altrimenti sarebbe un'invasione di campo che ci pone male già nel confronto con gli altri organismi.

Quindi qualcosa si deve aggiustare secondo me e lo votiamo insieme, però domani non mi venite a dire "ma in Provincia potevate fare di più", in Provincia ce lo inserirò che vogliamo la Presidenza ad Ortona sicuro, però io so che già mi è stato detto di no a livello regionale ma mica per qualcosa, perché questo non è in discussione.

Perché per essere in discussione chiedo scusa, e per questo hanno vinto il ricorso quelle due professoressa, si doveva fare la consultazione su tutto il territorio cosa che non è stata fatta in questo contesto.

Per cui uno che si alza dice "ma che è questo scusa non ci avete consultato", tant'è che ha vinto il ricorso al TAR e l'avevamo perso e il Consiglio di Stato gli ha dato ragione perché mancava una consultazione a livello regionale.

Io queste cose le devo dire perché le so, se non lo dicessi passerei per uno che dice "ma tu lo sapevi e non hai detto niente".

Io queste cose le dico e voterò insieme a voi l'O.d.G. che verrà fuori dopo la sospensione.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di dare la parola per la sospensione comunque Patrizio Marino poi se ci sono interventi altrimenti mettiamo a votazione la sospensione.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al Sindaco, al Consiglio e buonasera al pubblico presente.

Brevemente io volevo solo fare questo piccolo intervento, intanto la proposta che io ho presentato si giustifica con quello che ha detto adesso il Consigliere Coletti, cioè siamo nella fase in cui la Provincia e la Regione stanno decidendo dell'Istituto Commerciale e dell'istituto Professionale, di questo stiamo discutendo e proprio per questo dobbiamo cogliere il momento e dire agli organi provinciali e regionali che vogliamo due istituti a Ortona dimensionati sopra i 200 alunni.

Quale migliore occasione per farlo? Se aspettiamo rischiamo di avere un Nautico sovradimensionato, come abbiamo detto sempre, rischiamo di avere i Licei sottodimensionati che poi perdono le Presidenze e vanno girando di qua di là, quindi quale migliore occasione.

Perché io poi nella Delibera ho messo di chiedere contestualmente anche che la Presidenza venga qua? Perché quale migliore occasione, se dovessimo realizzare questi due Istituti abbiamo 2 Istituti dimensionati oltre gli 800 alunni di cui il secondo Ragioneria, Liceo e Francavilla con 3 plessi qui ad Ortona, ecco perché si giustifica la richiesta.

Io dico che la richiesta va fatta, io dico che se un Consiglio Comunale che rappresenta 23.000 abitanti, che rappresenta oltre 1.700 alunni, che rappresenta 5 istituti superiori delibera questo perché non chiedere perché non si può smuovere questo discorso della Presidenza se un Consiglio Comunale delibera tutto questo, che rappresenta questa popolazione, rappresenta questo territorio?

Dobbiamo chiederlo, abbiamo tutto il diritto di chiederlo, nulla è verità assoluta, abbiamo tutti il diritto.

Il Consigliere Coletti parlava di consultazione che è stata fatta prima, ma perché è stata consultata la Ragioniera e il Professionale su dove volessero andare... (Intervento f.m.) la scuola certo o il territorio è stato consultato? O in Consiglio Comunale è mai arrivato qualcosa? Allora non siamo stati consultati, ci troviamo in emergenza è questo gravissimo perché domani la Provincia delibera e la Regione delibera mercoledì e noi arriviamo proprio all'ultimo momento, questo è grave.

Allora ci dovevano dire "guardate che ad Ortona stiamo ragionando su questo", allora comunque ci saremmo riuniti, avremmo discusso e avremmo trovato comunque anche i punti di incontro, avremmo convocato le parti, gli insegnanti, i genitori, gli alunni ecc.

Allora siccome siamo in emergenza io dico chiediamo il massimo perché adesso abbiamo tutti i titoli per chiedere poi vediamo, poi diamo la responsabilità alla Provincia e alla Regione di decidere, certamente in coscienza la politica deve sempre fare sintesi di ciò che è la realtà, però se abbiamo questa Delibera di un Consiglio Comunale, ripeto, che rappresenta una città importante io penso che dovranno tenerne conto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego.

MUSA:

Buonasera al pubblico e poi a tutti gli altri. Io non sono d'accordo sulla sospensione perché il motivo della sospensione detto da Coletti è il non motivo per non sospendere, cioè noi dobbiamo chiedere le due Presidenze non se è possibile, noi dobbiamo chiederlo e basta... (Intervento f.m.) volevo fare un piccolo intervento magari esplicativo di quello che intendo dire perché spesso non riesco neanche a farmi capire, però ci provo.

Allora noi non è che dobbiamo chiedere se la volontà di Dio si concretizza domani e qualcuno viene fulminato sulla via di Damasco e ci permette di fare ciò che vogliamo, questa è una cosa che a noi spetta e basta.

Senatore io le dico che in un momento di debolezza del suo discorso ha detto "è molto difficile", "è molto difficile" per me vuol dire che è possibile perché quando il Senatore Coletti dice "è molto difficile" vuol dire che non è impossibile, in questi passaggi è che io non rilevo la necessità di fermarci.

Noi non dobbiamo spiegare più niente a nessuno Tommà perché la logica delle persone normali, delle persone che stanno anche al di sopra del Comune di Ortona quindi l'ufficio regionale scolastico, l'ufficio provinciale scolastico, la politica non può tenere conto di una evidenza talmente evidente che sembra che stiamo giocando fra ciechi con le pietre.

Ma è possibile che uno non pensa e non crede che un altro anno il Liceo Scientifico di Francavilla perderà la Presidenza?

È normale, è lampante che un altro anno il Liceo Scientifico perderà la Presidenza perché ci stanno i numeri, questo è 600 il numero... perdono 50 alunni all'anno quindi perderanno la Presidenza sempre 2016... è conclamato che stiamo parlando dell'anno scolastico 2016/2017, perché l'anno 2015/2016 non è in discussione.

Io su questo ho delle riserve altrimenti non staremmo qua.

Io parto con il presupposto che il Liceo Scientifico perde la Presidenza, quindi con la Presidenza di Francavilla avremo i nostri due istituti Classico e Scientifico in balia delle onde, cosa che non è opportuno ma non ci servono parole per descrivere questo disastro che andremmo a produrre nel momento in cui la Presidenza a Francavilla viene persa.

Quindi l'accorpamento della Ragioneria ironia della sorta rafforza Francavilla, io ora mi stavo facendo scappare "il Sindaco di Francavilla" perché prima o poi dovremmo parlare anche di questo Tommà!

Non possiamo nascondere a loro le evidenze politiche che gestiscono anche questo tipo di meccanismo, non lo possiamo nascondere.

Quindi se Francavilla nell'anno 2015/2016 ha la Presidenza perché è consolidata nell'anno precedente, nel 2017 questo non succederà se rimane così.

Adesso bisogna scegliere se noi dobbiamo salvare Francavilla e fargli rimanere vita natural durante la Presidenza accorrandogli la Ragioneria, perché questo può essere un rischio!

Questo può essere un rischio perché noi regaliamo 270 alunni a questi ipotetico calderone, ecco perché è necessario, opportuno e assolutamente indispensabile che la Presidenza sia all'interno di quella Delibera perché poi quello che succederà da questo momento in poi Tommà non è deputato a saperlo né da me... (Intervento f.m.) no, da te si invece, dal Senatore Coletti si perché è il Senatore Coletti che ci rappresenta in Provincia, è il Senatore Coletti che dovrà portare avanti tutta una battaglia in nome e per conto di tutta la città perché ci rappresenta tutti, non è che rappresenta solamente il Centrosinistra in questa città, rappresenta tutti i 1.863 alunni che in questa città operano e lavorano.

Quindi non è assolutamente secondario il discorso che noi non mettiamo in quella Delibera che la condizione sine qua non di questo accorpamento sia la Presidenza ad Ortona.

Non è assolutamente vero, è imprescindibile altrimenti non avremmo fatto un buon lavoro. Io mi sono fatto tutto uno studio sulle scuole ortonesi, mi sono fatto tutto uno studio numerico dove la Presidenza di Francavilla è quella che perde di più in termini numerici, vuol dire che la Presidenza non funziona caro Tommaso!

Io non voglio parlare di sistemi didattici che non ne sono assolutamente in grado, io ho i numeri, chi perde di più è la Presidenza di Francavilla quindi vuol dire che questo è dannoso, ma se fosse dannoso solo per Francavilla a me poco importerebbe nel campanilismo che mi sostiene da sempre.

Io penso ai ragazzi del nostro territorio che verranno sbattuti da una parte all'altra, nel momento in cui Francavilla non è capace di gestire la sua Presidenza.

Quindi non sono d'accordo assolutamente, fermiamoci, facciamo quello che volete, non sono d'accordo per una questione di principio, ma se ad Ortona il numero che perdiamo negli istituti escluso il Nautico ovviamente che il Nautico è in ascesa costante come dicono i numeri, non lo dico io, il Nautico andrà sempre avanti ma è necessario e opportuno è un nostro dovere rafforzare il Nautico.

L'Istituto Professionale rafforzato al Nautico è un nostro dovere, noi non dobbiamo chiedere niente a nessuno perché gestire il Nautico e dare la possibilità vita natural durante, fino a quando sarà possibile di garantirsi una Presidenza anche per il Professionale che finalmente non avranno il Preside a Chieti, non saranno in reggenza anche loro.

Però assodato questo noi stiamo facendo una operazione pericolosa, io sono un sostenitore, non l'ho firmato perché non me l'ha portato a firmare, ma sono sostenitore di questo O.d.G.

È un'operazione pericolosa! Perché noi rischiamo con questa operazione di consolidare Francavilla, motivo per il quale lo dobbiamo fare ma dobbiamo chiedere nelle condizioni sine qua non che la Presidenza sia qua, perché chi ci va a rappresentare domani a Chieti in nome e per conto di questa città deve essere consapevole che i giochetti non si fanno più come si sono fatti gli altri anni, dove si è arrivati in Provincia e nel dire "che devo fare io? Mica sono responsabile io? Questo nessuno lo vuole fare, nessuno è d'accordo", grazie che nessuno lo vuole fare e nessuno è d'accordo se non vuole essere peraltro che un altro anno si vota a Francavilla.

Ma questa è veramente una quisquiglia che un altro anno si vota, volevo vedere se eravamo invertiti se si votava ad Ortona e non si votava a Francavilla cosa succedeva in questo Consiglio Comunale.

Quindi io sono assolutamente d'accordo con l'O.d.G. così com'è, quindi mi riservo anche di votarlo un O.d.G. che sia diverso da quello che è stato proposto.

Quindi, ripeto, quella è la parola necessaria.

PRESIDENTE:

Castiglione e poi... no, uno a favore visto che c'è il proponente, Seccia prego. Intervento a favore.

SECCIA:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, i colleghi Consiglieri e il pubblico presente.

Io sono a favore della sospensione, credo sia necessaria proprio per chiarire alcuni aspetti, perché se io avevo delle riserve sia sull'O.d.G., perché comunque è vero come dice il Senatore Coletti solo i poco intelligenti non cambiano idea.

Chiaramente questo è un argomento sentito, probabilmente anche mia moglie ha sottoscritto quel documento e non per questo io debba cambiare per forza idea.

Io credo che è andare a rafforzare ulteriormente Francavilla perché di questo si corre il rischio, perché la Presidenza di Francavilla se non è in discussione oggi e probabilmente lo sarà domani, noi oggi se la rafforziamo corriamo veramente gravi rischi di perdere un'occasione che è quella oggi, secondo me, di rafforzare il Nautico.

Rafforzare non sono numericamente la Presidenza ma anche a livello di strutture, un istituto si penalizza anche facendo stare i propri studenti stipati nei sottoscala, nei laboratori a fare lezioni magari a discapito di chi deve usufruire del laboratorio.

Quindi io chiedo la sospensione per chiarire questi aspetti, poi usciamo con un O.d.G. unitario che sia quello di Marino io lo voto, se la gente chiede questo io sono d'accordissimo però che si sappia ognuno poi si prende le responsabilità. Lo voto a malincuore. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Adesso non è dichiarazione di voto ma è per la sospensione.

Chi è favorevole per la sospensione? Contrari? 2. Astenuti? 0.

Sospendiamo per 5 minuti nell'aula di Giunta... (Intervento f.m.) Senatore questa è la sospensione non è il Consiglio Comunale, se dobbiamo proseguire il Consiglio Comunale facciamo il Consiglio Comunale con le regole del Consiglio Comunale.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula! Prego Segretario procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Avete trovato una sintesi? Prego Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Abbiamo trovato la sintesi nel senso che abbiamo ripreso il mio O.d.G. e abbiamo variato solo una piccola parte nel deliberato che io adesso leggo.

Se volete io tralascio le premesse che poi sostanzialmente sono più o meno le stesse e leggo solo la Delibera, va bene così Presidente?

PRESIDENTE:

Sì, sì come abbiamo concordato.

MARINO:

Delibera di proporre alla Provincia di Chieti... (Continua lettura) Io non aggiungo altro, penso che abbiamo comunque raggiunto un incontro nel senso che comunque accogliamo come Consiglio Comunale questa proposta e chiediamo contestualmente una seconda dirigenza. Quindi se il Consiglio è d'accordo possiamo votare tutti.

PRESIDENTE:

Per dichiarazione di voto abbiamo Leo Castiglione e poi Coletti, prego.

CASTIGLIONE:

Buonasera. Grazie Presidente. Saluto il pubblico, i ragazzi, i professori, il Sindaco, Assessori che non ci sono e i Consiglieri Comunali.

Questa sera innanzitutto era importante anche la presenza per il contributo dell'Assessore Licenziato che per motivi di salute non è qui... (Intervento f.m.) sta al teatro?

(Intervento f.m.) ho capito, però sentire la Licenziato mi sarebbe piaciuto anche perché forse è la persona più competente insieme al Prof. Marino all'interno del Consiglio Comunale.

Detto questo io già ho detto prima che ero d'accordo su questa posizione dell'Amministrazione, ricordando che noi già dall'anno scorso abbiamo sempre noi dell'Opposizione, anzi la Maggioranza ricordo che aveva anche aumentato il prezzo perché quando c'era qualche altro Assessore si parlava di 3 dirigenze titolari, in una fase storica si parlava di 3 dirigenze titolari in questa città; noi abbiamo sempre detto invece che due rispecchia la verità e la situazione del territorio tant'è che l'anno scorso questo Consiglio Comunale aveva approvato un dimensionamento con la titolarità per il Nautico e poi tutti gli altri istituti sotto un'altra dirigenza titolare, proprio per mantenere il contatto e il controllo del territorio con le scuole superiori della nostra città.

Detto questo io capisco il Senatore Coletti perché lui ci rappresenta, rappresenta la città però quello che voglio dire e che credo sia l'intento di tutti quanti è quello di lottare insieme, è difficile modificare certe decisioni in certe istituzioni, è vero quello che si è detto che la Direzione regionale ha l'intenzione di non scioppiare il blocco Ragioneria-IPIA questo è vero perché oggi ho telefonato personalmente alla Dott.ssa Vitucci e me ne ha dato ragione.

Però nello stesso tempo la Vitucci mi ha detto anche altre cose, cioè che la richiesta della Regione in Provincia era quella di far arrivare una proposta entro il mese di novembre, noi abbiamo ricevuto come tutti gli anni sempre all'ultimo momento, si è cominciato a parlare sempre in poco tempo quando invece si poteva aprire una discussione molto attenta, pacata per arrivare ad un obiettivo condiviso.

Quando si chiede la collaborazione noi vogliamo collaborare però lo si deve chiedere, come dico sempre, a 360°.

Oggi noi votiamo una richiesta e i ragazzi devono sapere, ma anche il pubblico che non è abituato a presenziare i Consigli Comunali che tanti documenti vengono elaborati, approvati, tanti O.d.G. che però poi non vengono seguiti e non si sa che fine fanno.

La mia preoccupazione è questa nel senso che noi oggi andiamo ad approvare una proposta condivisa da tutti, condivisa dalla città che però non sappiamo che fine farà.

Il Senatore Coletti rappresenta Ortona in Provincia questo è vero, ma credo che questa città perché questo caso io lo paragono allo stesso problema del punto nascita, noi abbiamo pagato il potere contrattuale basso che ha questa città a livello politico per colpa di tutti quanti, quando dico al Senatore Coletti vogliamo appoggiarti in questa lotta significa che noi siamo pronti se ce lo chiedete anche ad andare in Provincia domani, al Direttore scolastico perché domani la Provincia deve elaborare – come è stato detto – la proposta da portare in Regione e la Regione il giorno 16 approverà il nuovo dimensionamento scolastico.

Arrivo alla conclusione. Io credo Sindaco come ti abbiamo detto anche per il punto nascita, questo è il momento in cui questa proposta deve essere portata, secondo il mio modesto parere, dal Sindaco che rappresenta la città, domani... Carlo sto parlando con il Sindaco proprio adesso ci devi... poi mi si distrae il Sindaco, dai aspetto finisci a parlare.

PRESIDENTE:

Carlo! Carlo! Carlo ma sta parlando già lui con il Sindaco. (Intervento f.m.) ma sta dicendo al Sindaco che deve andare lì, abbi pazienza. Si sta rivolgendo proprio al Sindaco in questo momento.

CASTIGLIONE:

In questa Delibera alla fine si dice di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di inviare alla Provincia, io su questo non sono d'accordo Sindaco non perché devi fare il porta... assolutamente, però credo che noi dobbiamo veramente far sentire la voce e il Sindaco rappresenta la città in prima persona.

Questa proposta secondo il mio modesto parere se deve avere le gambe per camminare deve essere portata in Provincia dal Sindaco, dovresti chiedere secondo me un incontro con il Direttore regionale per far capire la motivazione per cui siamo arrivati a questa soluzione che è una soluzione propedeutica ad avere, l'anno prossimo se non è quest'anno, una seconda Presidenza.

Questo è secondo me il contributo di quello che vorrei dire.

Io sono stanco di dipendere da Francavilla e dalla altre città, credo che questo pensiero sia quello di tutti quanti.

Vorrei fare una battuta, dipendiamo talmente tanto da Francavilla che abbiamo le stesse luminarie Sindaco, è una cosa assurda. Io non ho capito se quello è un avanzo...

PRESIDENTE:

E' una digressione eccessiva.

CASTIGLIONE:

E' una battuta perdonatemi, però quando ho visto le stesse...

PRESIDENTE:

Potrebbe essere che Francavilla ha copiato Ortona.

CASTIGLIONE:

Va bene. Comunque era solo una battuta. L'invito che faccio in conclusione del mio intervento è che questa proposta venga seguita in prima persona dal Sindaco per arrivare ad un risultato positivo. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Coletti.

COLETTI:

Per le luminarie penso che Francavilla abbia copiato ad Ortona perché noi l'abbiamo fatto per prima, quindi non ci sono problemi.

Io voglio dire a Leo che apprezzo il suo intervento, se posso fare una battuta molto autoreferenziale, nessuno ha messo mano su Ortona mentre io stavo fuori Ortona con delle responsabilità ben precise.

Questo me lo dovete riconoscere, me lo deve riconoscere Fratino e Gianfrancesco Puletti, nel mentre ho fatto il Consigliere Regionale e il Presidente della Provincia nessuno ha messo le mani su Ortona, questo me lo dovete riconoscere e io vi ringrazio per questo.

Detto questo io sono d'accordo a votare questa proposta e voglio che domani i Capigruppo insieme al Sindaco se è possibile o al Vicesindaco, vengano in Provincia per spiegare che non è un O.d.G. così ma che siamo convinti che faremo la battaglia per avere le due

Presidenze ad Ortona, perché molto spesso a livello regionale nel 2008 è stato risposto che era un capriccio di Tommaso Coletti.

La Regione ha tolto l'unica cosa prevista... cioè di 10 decisioni dentro la Delibera della Provincia ha tolto solo quella di Ortona per punizione nei miei confronti!

2008 andate a vedere chi ci stava a governare alla Regione.

Io vorrei chiedere un'altra cosa a questo popolo scolastico, abbiamo tempo fino a domani pomeriggio almeno gli insegnanti del Liceo Classico e Scientifico che facessero un documento che vogliono pure loro la Presidenza ad Ortona!

Se poi lo facessero pure quelli della Ragioneria ci darebbero man forte, è una battaglia che dobbiamo fare tutti quanti perché non è la stessa cosa e voglio rispondere a qualche insegnante avere la Presidenza a Francavilla o averla ad Ortona!

Vi dico il perché, perché un altro anno quando andremo a fare il dimensionamento e l'Istituto Tecnico andrà a Francavilla ci diranno "Francavilla sta apposto, discutiamo degli altri problemi", questo ci diranno e a Chieti che sarà sottodimensionata ci andrà qualche scuola di Chieti con lo Scientifico, non si perderà Francavilla.

Io vi sto dicendo che questo è un rischio grosso però sono pronto a fare la battaglia Sindaco, Capigruppo con dei documenti delle tre scuole, almeno gran parte degli insegnanti domani mattina fate in tempo.

Chiedete la Presidenza ad Ortona altrimenti passerà un'altra volta come un capriccio di tizio, di caio, sempronio che vuole ottenere il risultato.

Invece devono capire tutti a cominciare dalla Provincia e poi alla Regione, quindi andremo anche in Regione quando ci sarà il tavolo tecnico mercoledì non la Giunta, si andrà con le proposte, poi deve elaborare la Delibera e così via ma pare che non sia così.

Comunque anche alla Regione dovremmo andare a spiegare che il popolo di Ortona o diciamo la popolazione studentesca e gli insegnanti di Ortona insieme all'Amministrazione Comunale chiedono tutti quanti questo risultato, anche perché lo ripeto e lo sottolineo abbiamo i numeri, i numeri ce li abbiamo da soli oggi senza Francavilla.

Allora votiamolo questo documento, facciamo sì che questo non rimanga un O.d.G. tanto così, io domani andrò in Provincia ma devono capire che non sono io, che è tutto il Consiglio non solo con le carte ma con la forza.

Alle 16 domani pomeriggio ci sta il Consiglio, venite a Chieti tutti i Capigruppo a darmi manforte perché io farò quello che ho fatto l'altra volta, io ho votato contro l'altra volta quando non c'era il dimensionamento per Ortona, non c'era la Presidenza ad Ortona perché è un pallino che io porto avanti da tanto tempo e non siamo ancora riusciti a coglierlo per le circostanze.

Chiediamo anche ai Consiglieri Regionali della zona che si facessero portavoce di questa esigenza per favore, perché non si viene ad Ortona solamente a prendere i voti, facciamo un discorso globale Maggioranza e Minoranza per dire ai nostri rappresentanti alla Regione che questo è un punto fermo per noi.

Io lo so che ci risponderanno che non sta in discussione, ma poniamo le basi forti almeno per portare un altro anno la Presidenza ad Ortona del Liceo con le altre scuole aggregate.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa e poi Scarlatto. Prima di dare la parola a Musa visto che qua stiamo parlando tutti è ovvio l'O.d.G. è stato condiviso, sarà votato immagino da tutti io proporrei

cogliendo l'aspetto che ha detto Leo Castiglione e l'aspetto che ha detto Tommaso Coletti, io mi permetto di dire che forse sarebbe il caso di inviarlo anche ai Consiglieri Regionali del territorio, inviarlo in maniera cartacea. Musa, prego.

MUSA:

Presidente avvalorando ancor di più questa tesi che lei adesso ha annunciato, io chiedo che questo documento che ho prodotto in senso numerico di studio particolare fatto su questa situazione venga allegata alla Delibera, se volete ci ho perso 3 o 4 notti... (Intervento f.m.) no, vuol dire che sono incapace perché magari ci vuole un'ora a farlo.

Allora intanto parto dal presupposto che la gente assai serve per caricare la breccia, serve solo per caricare la breccia... (Intervento f.m.) io ci vorrei anche venire, la gente assai serve a caricare la breccia.

Io penso che i nostri... là sono d'accordo assolutamente perché i nostri rappresentanti, coloro che di questo territorio ne fanno sempre razzia non possono stare fermi di fronte ad una condizione di Ortona in questa maniera.

Quindi chi ci deve rappresentare nei livelli superiori si assumerà le responsabilità per questo documento che noi stiamo facendo questa sera, io mi sono impuntato su un verbo Tommaso cioè "dovrà essere", quindi mi sembra che è stato calato nella proposta della Delibera perché il "dovrà essere" di un imperativo non può essere sottoposto al giudizio di politici poco attenti, di politici che non gliene frega niente di questo territorio.

Allora io sono d'accordo per andare i professori, fate i documenti, fate tutto quello che volete, portiamo i ragazzi a fare una gita a Chieti domani ma non pensiamo che la folla spaventi la gente che ha già deciso queste cose, che ha già deciso negli ambiti diversi da quello che è questo Consiglio Comunale.

Tommà io mi auguro che la parola "propedeutica" sia usata in termini di bene di questa città, perché se questo documento è propedeutico al bene di questa città allora io questa sera avrò fatto bene a votarlo, altrimenti e il mio timore iniziale rimane nonostante abbiamo cambiato il verbo e quant'altro, non vorrei che si facessero interessi al di fuori di questa città.

Il rischio ci sta quindi se non riusciremo alla Provincia e in particolar modo alla Regione a controvertire questa condizione, per questa città in questo momento ci sarà una sconfitta, non ci facciamo illusioni, grandi cose, chissà che abbiamo fatto e quant'altro.

Sulla volontà non espressa in questo momento mi sembra di aver capito Senatore, perché tu hai detto "fate un documento anche voi insegnanti" perché può darsi che tu abbia sentito che non tutti sono d'accordo su questo argomento.

Remare tutti verso una direzione non è manco questo auspicabile è necessario, anche questa è una cosa necessaria perché se la volontà è di tutti senza sotterfugi alcuni è chiaro che ognuno di noi si assume la responsabilità.

Noi questa sera ci stiamo assumendo una responsabilità che probabilmente non ricadrà purtroppo su tutti noi, ma ricadrà solamente su alcuni però arrivare nei punti cardine dove si decide, con le maggiori carte possibili è chiaro che aiuto un po' tutto l'ambaradan.

Quindi io voto questa proposta di Delibera anche se con le riserve che ho già detto.

PRESIDENTE:

Io insisto, ritenete che si debba inserire di inviarla anche ai Consiglieri Regionali della Provincia di Chieti? Faccio l'Emendamento e l'inseriamo.

Presento l'Emendamento, in coda Patrizio alla Delibera di *“dare mandato al Sindaco e alla Giunta Municipale...”* (Continua lettura) inserisco *“nonché ai Consiglieri Regionali territoriali”* e poi continua *“e rappresentarla nelle competenti sedi istituzionali”*.

Questo è l'Emendamento che poi metteremo a votazione separatamente e poi mettiamo a votazione l'Emendamento tuo e la Delibera come emendata. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, gli Assessori presenti, il Presidente del Consiglio, il Segretario, i Dirigenti, i Consiglieri e il pubblico che è numeroso come spesso accade quando gli argomenti sono non populistici, sono argomenti che toccano esattamente la vita dei cittadini.

Quello che ha detto il Presidente poco fa questo eccesso di zelo di inviarlo anche ai nostri rappresentanti provinciali, io lo ritengo un eccesso di zelo o quantomeno magari l'avessimo fatto anche in altre occasioni aggiungo, nel senso che io ritengo che non occorre che un rappresentante territoriale debba essere anche avvisato con il documento, però fa bene il Presidente perché l'eccesso di zelo non guasta in alcune occasioni.

Quello che mi sorprende invece è un'altra questione Leo quando parliamo di O.d.G. che rimangono inevasi, questo mi sorprende perché io già in un'altra occasione se te lo ricordi mi sono impuntato su questo, ma questo anche per capire per quale motivo quando viene approvato, votato un O.d.G. debba rimanere in qualche cassetto, nel senso che non si dà attuazione adesso.

Questo mi sembra al quanto anomalo poi mi sto rivolgendo con lo sguardo alla Segretaria perché mi rimane difficile da capire, è come quando un Cancelliere passa la minuta al Giudice e il Giudice non dà esecuzione ad una sentenza, è una follia perché sarebbe del tutto illegittimo ma non solo, assurdo.

Comunque questo poi cercherò di approfondirlo personalmente perché non mi piace quello che ha detto...

PRESIDENTE:

Ti chiedo scusa solo un inserimento, io normalmente non porto O.d.G. miei perché calendarizzandoli farei un Consiglio Comunale con i miei O.d.G., mi sono ripromesso che presenterò un O.d.G. più o meno da questo tenore, che il primo firmatario dell'O.d.G. diviene automaticamente Consigliere Comunale delegato a seguire quell'argomento così che si potrà relazionare in aula.

SCARLATTO:

Va bene anche questo ma, ripeto, non dovrebbe essere così permettetemi perché io, te e molte altre persone che sono qui tra di noi come rappresentanti ma anche nel pubblico sono impiegati, dipendenti e dirigenti sia di aziende private che della Pubblica Amministrazione nonché professionisti, quindi non funziona così.

Mi sembra strano che qui dentro funzioni così, quindi bisogna fare una verifica perché io non credo che funzioni così.

Credo invece che siano gli enti, come diceva anche Tommaso Coletti prima, sovraordinati a noi che probabilmente abbandonano questi O.d.G. oppure non se ne curano.

Mi fa piacere che abbiamo approvato quindi condivido pienamente sia quello che è stato proposto da Patrizio Marino, inoltre anche la discussione che poi sia Tommaso che gli altri Consiglieri hanno fatto, questo dimostra ancora una volta che sugli argomenti importanti di questa città non esiste una Maggioranza o una Minoranza, esiste il Consiglio Comunale. È avvenuto in tante occasioni e penso che continuerà anche nei prossimi O.d.G. che ci saranno, mi riferisco anche a quello riguardante il punto nascita, cosa che già abbiamo fatto in altre occasioni.

Voglio però raccogliere l'invito, questo lo faccio anche perché diceva Tommaso "domani io sarò a Chieti se permettete anche se non sono un Capogruppo, nel senso che può essere utile che venga qualcun altro".

Però è giusto quello che diceva Tommaso Coletti sugli insegnanti, la politica deve svolgere questo ruolo quello di programmare, progettare ma anche i tecnici e qui vedo che ce ne sono parecchi di insegnanti, se in questa serata vi coordinate un attimino e viene fuori un documento che può essere utile, importante anche per rafforzare, in molti casi l'aspetto politico se si associa all'aspetto tecnico come quello vostro produce molto di più i frutti e gli effetti in questo caso necessari.

Quindi ribadisco mi sembra di aver visto vari insegnanti, tutti noi abbiamo una mail ormai, esiste anche la posta certificata possiamo anche scambiarcela eventualmente, possiamo anche integrare rispetto a quello che può essere scritto da voi se voi riterrete.

Però fare questo documento in più rispetto a questo O.d.G. ritengo che sia molto importante. Grazie e spero di essermi spiegato.

PRESIDENTE:

Grazie. Pergo Consigliere Ricci.

RICCI:

Saluto i presenti. Sappiamo che è una battaglia difficile, sappiamo però che dobbiamo giocarla perché se proviamo a pensare il contrario cioè che Ortona aveva soltanto 250 ragazzi e qualche paese limitrofo ne aveva 500 o 600 abbiamo sempre visto che è andato a finire con Ortona che perdeva sempre comunque.

A questo punto la partita va giocata e va giocata fino in fondo, certo se i professori fanno un documento congiunto i tre plessi Scientifico, Classico e Ragioneria in cui esprimono un loro parere favorevole il discorso è sicuramente più importante, anche perché lo sappiamo è vero che noi siamo i rappresentanti, ma alla fine è comunque il peso della gente che ha spesso successo quando si va ai livelli più alti, perché alla fine il singolo Consigliere o anche tutti i Consiglieri ne siamo in tutto 15/16 differente è dal fatto se poi anche i professori si esprimono in maniera compatta, evitando che ci possano essere dei dubbi.

Io già l'ho detto nella riunione con i presidi, lo ribadisco questa sera sono comunque convinto che dobbiamo fare questa scelta subito e fare la battaglia da subito fino a quando non si riconosca il giusto, non si riconosca che un numero così superiore di studenti e anche di istituti scolastici a questo punto su Ortona non possa restare senza una Presidenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Ci siamo nel senso che come sempre alla fine prevalgono le ragioni del buonsenso, della buona politica, del confronto, del dialogo, dell'accettazione anche a volte in maniera sofferente dei giudizi degli altri.

Prima del voto se permette Presidente volevo ringraziare innanzitutto coloro che hanno ovviamente presentato gli O.d.G., mi riferisco al Capogruppo del PD, Patrizio Marino ma anche la Minoranza che dietro il loro incalzare hanno cercato di far capire alla città, a noi della Maggioranza, a tutto il Consiglio le ragioni di un argomento così importante qual è quello della scuola.

Per cui sono davvero soddisfatto Presidente e ci accingiamo tutti a votare questa Delibera, nella speranza che ognuno debba fare la sua parte noi come Consiglieri ovviamente gli enti sovraordinati ma anche il corpo docente che io penso, così come è stato capace di far valere le proprie ragioni questa sera con la loro presenza e non soltanto, sarà anche capace di produrre documenti che possono rafforzare queste nostre ragioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto mettiamo a votazione gli Emendamenti, sono integrazioni. Il primo di Franco Musa, posto che abbiamo fatto la sospensione e dunque la proposta di Delibera Coletti ed altri viene assorbita dall'O.d.G. di Patrizio Marino.

Quindi posto questo così come l'ha letta Patrizio Marino c'è la prima proposta, inserimento della tabella numerica degli iscritti elaborata da Franco Musa che abbiamo visto tutti.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

Il secondo Emendamento quello di cui ho dato lettura io prima, cioè di inserire la frase dopo la parola "Regione Abruzzo" aggiungere "*nonché i Consiglieri Regionali del territorio*", territorio vale quegli eletti nella circoscrizione della Provincia di Chieti.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

Non ci sono ulteriori modifiche a questo punto mettiamo a votazione la proposta letta dal Consigliere Marino così come modificata.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

La proposta è votata all'unanimità.

Visto che c'è un'imminenza non so se serve o meno l'immediata esecutività, ma siccome non ci fa male mettiamo a votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

La Delibera è approvata ed è immediatamente esecutiva.